

14 aprile 2019 - Edizione n° 80



«Osanna al Figlio di Davide.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore»

(dal Vangelo, Gv 8,7)

14 aprile 2019

Domenica delle Palme

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

La morte di Dio.

Dio non è uno che ti manda le disgrazie.

Non è un padrone

che ti castra e ti impedisce di volare. Non è un despota che ti fa stare buono e zitto sennò ti castiga e allora lavora. Non è uno che brandisce la Legge e aspetta di lapidarti. Ci vuole il deserto e la verità, la fame di senso e la Parola per riuscire ad arrendersi all'evidenza di Dio. Un Dio che lascia crescere i suoi figli, che ha fatto bene ogni cosa e fa piovere sui giusti e gli ingiusti: un Dio che, come un Padre, scruta l'orizzonte e accoglie con dignità il figlio che lo voleva morto, ed esce a spiegare le sue ragioni all'altro figlio offeso; un Dio che, unico giusto, potrebbe condannarmi e non lo fa, chiedendomi di uscire dalla mediocrità del peccato,

Estratto dal Vangelo secondo Luca (22,14-23,56)

I capi dei sacerdoti, le autorità e il popolo [...] insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita [...] e consegnò Gesù al loro volere. [...] Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». [...] Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto». Così pure tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto.

falsa libertà. Siamo alla fine del deserto, amici: ora vediamo all'orizzonte il Golgota. Il promontorio da cui si innalza la tenerezza infinita di Dio. Inizia la grande settimana, la più grande, la più importante, la più profonda. La settimana piena di stupore e di sangue, di amore e di emozioni. Inizia la settimana Santa.

Osanna! Gesù entra a Gerusalemme trionfalmente. La gente applaude, agita in alto i rami strappati dalle palme e dagli ulivi, stende i propri mantelli al passaggio del Rabbi di Galilea. Piccola gloria prima del disastro, fragile riconoscimento prima del delirio. Gesù sa, sente, conosce ciò che sta per accadere. Troppo instabile il giudizio dell'uomo, troppo vaga la sua fede, troppo ondivaga la sua volontà. Ma che importa? Sorride, ora, il Nazareno e ascolta la lode rivolta a lui e che egli rivolge al Padre. Messia impotente e mite, energico e tenero, affaticato e deciso. Non entra a Gerusalemme cavalcando un bianco puledro, non ha soldati al suo fianco che lo proteggono, nessuno stendardo nessuna insegna lo precede, nessuna autorità lo riceve: entra in città cavalcando un ridicolo ciuchino, ricordando a noi, malati di protagonismo, che il potere è tale solo se non si prende troppo sul serio, che la gloria degli uomini è inutile e breve. Che potere è servire. Che potere è amare rendendo liberi. E in questo anno arrabbiato, egoista, greve, attraversato da mille tensioni e violenze, davanti alla recrudescenza della tenebra e dell'ombra, Dio ancora indica quel suo gesto assurdo, canzonatorio, ingenuo e sbalorditivo come profezia di pace. Osanna, figlio di Davide, Osanna nostro incredibile Dio, nostro magnifico re. Osanna dai tuoi figli poveri e illusi, feriti e mendicanti, Osanna re dei poveri, protettore dei falliti, Osanna! Innalza a te il grido di lode la tua Chiesa, santa e peccatrice, riconosce in te l'unica ragione di vivere, l'unica ricerca, l'unico annuncio, Osanna, maestro amato. Osanna, mio maestro.

La passione. Luca racconta la sua passione lasciando trasparire tutto il bene che ha ricevuto da Cristo. Lo ama il Dio di Gesù, ama il Signore che egli ha conosciuto attraverso le parole vibranti di Paolo. E racconta le ultime ore di battaglia, racconta dello scontro titanico tra il Dio rifiutato e la tenebra incombente che suggerisce (a ragione?) a Gesù di abbandonare l'uomo al suo destino. La battaglia, l'agonia è, in Luca, tutta concentrata nella preghiera sanguinante del Getsemani. Capiranno, gli uomini? O anche quel gesto passerà inosservato e inutile come tanti altri? Altro è predicare e guarire, altro morire, nudi, appesi alla croce. (continua in terza pagina ... →)

Anche il Creato può fare Pasqua

Sì, anche il creato, o Dio, anela a Pasqua e grida rispetto,

come anche l'oppresso anela a Pasqua e grida giustizia...

Così, anche l'agnello anela a Pasqua e implora nel sangue,

come pure la rondine anela a Pasqua e affronta tempeste...

Anche il giardino anela a Pasqua e sopporta l'inverno,

come pure la vite anela a Pasqua e si lascia amputare...

Anche il clima anela a Pasqua

e si aggrappa ai ragazzi,

come pure il bruco anela a Pasqua e si inventa farfalla...

Anche il cuore anela a Pasqua

e si apre all'abbraccio,

come pure la Croce anela a Pasqua e riscatta il dannato...

Anche il Sepolcro anela a Pasqua

e riveste il Risorto,

persino il lager anela a Pasqua

eppure calpesta innocenti...

Fa' che riconosciamo, o Dio,

che la forza della Risurrezione

non riposa finché non abbia spezzato

l'arma dell'ultimo sicario di morte,

non abbia raggiunto nel vento

l'ultimo ramo della creazione,

e non abbia rovesciato in silenzio

la pietra dell'ultima tomba.

Nota: Il Titolo è tratto dal Messaggio di
Papa Francesco per la quaresima 2019
mentre le due frasi finali sono ispirate ad un testo
di Von Balthasar. A cura di don Emanuele

CALENDARIO LITURGICO DAL 13 AL 22 APRILE 2019

Sabato 13 aprile

- ☞ Ore 14:30 a Marmirolo catechismo
- ☞ Ore 15:00 a Bagno catechismo
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S.Messa festiva
- ☞ Ore 20:30 a Reggio nella basilica della Ghiara Celebrazione diocesana della Giornata Mondiale della gioventù

Domenica 14 aprile - Domenica delle Palme e della Passione del Signore - Inizia la Settimana Santa

- ☞ Ore 09:15 a Castellazzo benedizione dell'ulivo e processione alla chiesa per la S.Messa
- ☞ Ore 09:15 a Roncadella benedizione dell'ulivo e processione alla chiesa per la S.Messa
- ☞ Ore 09:45 a San Donnino benedizione dell'ulivo e processione alla chiesa per la S.Messa
- ☞ Ore 10:45 a Gavasseto benedizione dell'ulivo e processione alla chiesa per la S.Messa
- ☞ Ore 10:45 a Marmirolo benedizione dell'ulivo e processione alla chiesa per la S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Bagno benedizione dell'ulivo e processione alla chiesa per la S.Messa
- ☞ Ore 17:00 a Bagno incontro del gruppo Laudato si'

Lunedì della Settimana Santa 15 aprile

Martedì della Settimana Santa 16 aprile

- ☞ Ore 20:30 a Masone S.Messa a suffragio di Franco Ferretti e familiari defunti
- ☞ Ore 21:00 a Marmirolo a casa di Stefano e Caterina, Via Umberto Cantù n. 10/1 centro d'ascolto e condivisione della parola

Mercoledì della Settimana Santa 17 aprile

non c'è la S.Messa a Gavasseto

Giovedì della Settimana Santa 18 aprile

- ☞ Ore 9:30 a Reggio in Cattedrale (duomo) S.Messa Crismale presieduta dal vescovo Massimo Camisasca con benedizione degli oli santi e rinnovo delle promesse sacerdotali e diaconali

Giovedì Santo - Inizia il Triduo Pasquale - Cena del Signore

- ☞ Ore 21:00 a Bagno S.Messa della Cena del Signore
- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto S.Messa della Cena del Signore
- ☞ Ore 21.00 a Masone S.Messa della Cena del Signore; segue adorazione tutta la notte fino alle 12:00 del giorno seguente

Venerdì Santo 19 aprile - Passione del Signore

- ☞ Fino alle ore 12.00 a Masone continua dalla sera precedente l'adorazione nella cappella feriale
- ☞ Ore 15.00 a Bagno per tutti i ragazzi del catechismo via crucis
- ☞ Ore 17.00 a Gavasseto per tutti i ragazzi del catechismo via crucis
- ☞ Ore 21:00 a Corticella via crucis e processione animata dai ragazzi delle superiori
- ☞ Ore 21.00 a Sabbione Liturgia del venerdì Santo con liturgia della parola

Sabato Santo 20 aprile

- ☞ Ore 10:00 a Marmirolo fino alle 12:00 don Luigi è a disposizione per le confessioni
- ☞ Ore 9:30 a Gavasseto fino alle 12:00 don Emanuele è a disposizione per le confessioni
- ☞ Ore 15:00 a Bagno fino alle 17:00 don Roberto è a disposizione per le confessioni
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica

Veglia Pasquale - Inizia il tempo di Pasqua

Non c'è la S.Messa festiva delle ore 19:00 a Roncadella

- ☞ Ore 21:00 a Masone per tutta l'unità pastorale solenne veglia pasquale nella notte di Pasqua

Domenica 21 aprile - Solennità della Pasqua - Resurrezione del Signore

- ☞ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa

Lunedì 22 aprile - Lunedì di Pasqua (dell'Angelo)

- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con la celebrazione di battesimi
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa

Fino a Pasqua tutti i giorni da lunedì a sabato alle ore 7:00 a Bagno nello "studio" in canonica recita delle Lodi mattutine

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **CONFESSIONI MENSILI E IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA.** In questa settimana di preparazione alla Pasqua sono stati programmati i momenti per la celebrazione del sacramento della Riconciliazione nella giornata di **sabato 20 aprile**. Chi volesse confessarsi in altri giorni, orari e luoghi è pregato di contattare i diversi sacerdoti per accordarsi direttamente con loro. Don Emanuele 3337080993, Don Luigi 347 1483094, Don Roberto 333 5370128.
- **TOMBOLATE.** **Sabato 13 aprile** a Roncadella alle ore 21:00 tombola pasquale; **Domenica 14 aprile** a Bagno alle 15:30 tombola nei locali parrocchiali.
- **MARMIROLO: CALENDARIO DEGLI INCONTRI DEL CENTRO D'ASCOLTO DELLA PAROLA.** Le prossime date per il centro di ascolto a Marmirolo a casa di Stefano e Caterina in Via Umberto Cantù n. 10/1 sono: **martedì 16 aprile** (in preparazione alla pasqua), martedì 21 maggio e martedì 18 giugno (in preparazione alla festa di san Luigi).

- **NUOVO ORARIO DELLA MESSA PRE-FESTIVA.** Dopo l'ingresso nell'ora legale, da sabato 13 aprile l'orario di inizio della S. Messa festiva della vigilia (meglio conosciuta come pre-festiva) sarà alle ore 19:00. Sabato 20 aprile (sabato santo) è sospesa.
- **RICAVATO VENDITA UOVA DI PASQUA PER GRUPPO RWANDA.** La vendita straordinaria di uova di Pasqua effettuata dopo le Messe nelle chiese di Gavasseto, Sabbione e Masone a favore Gruppo Rwanda "Padre Tiziano" Onlus, per i vari progetti (centro sanità, nuova maternità, scuola A. Giovannini, Parrocchia Munyaga, progetto agricolo) ha consentito un ricavato di euro 1.170.
- **Pre-avviso. GAVASSETO: MESSA CON PRIME COMUNIONI.** Domenica 28 aprile la S.Messa a Gavasseto sarà alle 10:30 con la celebrazione delle prime comunioni
- **BAGNO: CHIESA CHIUSA PER RESTAURI.** A Bagno le S. Messe festive momentaneamente vengono celebrate nella struttura a sinistra della chiesa; mentre le S. Messe feriali, l'adorazione e le lodi quotidiane di quaresima saranno celebrate nello "studio" presso la canonica con accesso dal corridoio sagrestia.
- **BAGNO: APPELLO PER ORTO CARITAS.** In previsione dell'iniziativa "Orto Caritas" si invitano quanti si dedicano all'orto a prevedere qualche piantina o presa in più per condividere il raccolto con chi si trova in difficoltà economiche.
- **PER COMUNICAZIONI OFFERTE.** Si avvisa che per non rendere il bollettino un rendiconto economico, d'ora in poi si chiede ad ogni comunità di organizzarsi al proprio interno per pubblicare (almeno due/tre volte all'anno secondo quanto deciso da ogni singola parrocchia) un rendiconto economico con entrate uscite e le diverse offerte in modo da per rendere partecipe tutte le persone della comunità della gestione economica-amministrativa. Solo in casi particolari e da concordare per tempo, sarà possibile la pubblicazione di alcune specifiche offerte. Grazie a tutti per la collaborazione, ma come vedete il bollettino è già molto denso di notizie, appuntamenti, iniziative.



Tema del Vangelo della Domenica	Messaggio	Senso, atteggiamento e segno liturgico	Preghiera di ringraziamento dopo la comunione
Palme, 14 aprile	Serviamo... in tutti i sensi I cinque sensi non hanno senso se non sono attivati con il cuore.		Grazie Gesù, per essere sempre al nostro fianco. È bello parlarti e udire le tue parole, ascoltarti e sentirci ascoltati, guardarti e sentirci guardati, amarti e sentirci amati, cercarti e trovarti nel Pane Eucaristico e nei fratelli che incontriamo ogni giorno.
Passione di Gesù Cristo (Lc 22, 14-23, 56) "Io sto in mezzo a voi come colui che serve"	La nostra missione è imparare a percepire il cuore di Dio che batte nelle persone e nelle cose che incontriamo e metterci al suo servizio	CUORE SERVIRE	Grazie, Gesù, per averci insegnato a gustare la vita, ad ascoltare con il cuore, a profumare di bontà e "ri - donare" vita, a guardare con amore e servire l'altro come Tu hai servito noi e i nostri fratelli. Grazie, Gesù, per aver dato la tua vita per noi. È bello stare insieme a Te! Amen

(→... continua dalla prima pagina) Gesù sceglie: consapevolmente, drammaticamente, dolorosamente. Andrà fino in fondo, si immergerà nella volontà degli uomini (di morte), sperando che essi scoprano la volontà di Dio (di dono di sé). Accetta di morire il Nazareno, il Figlio di Dio, perché nessuno possa dire che ciò che egli annuncia è fantasia o delirio. Accetta quell'ultima prova, voluta dagli uomini, non certo dal Padre, per manifestare definitivamente il vero volto del Padre, un Padre/Madre colmo di misericordia. Un Dio in cui egli crede al punto di preferire la morte al suo rifiuto. Dopo, tutto diventa miracolo. Al servo viene riattaccato l'orecchio, Pilato ed Erode diventano amici, Pietro piange il suo tradimento, Gesù viene riconosciuto "giusto" dal procuratore pagano, le donne vengono consolte e scosse, il ladro appeso alla croce perdonato e la folla torna a casa percuotendosi il petto. È piena di inattesa dolcezza la morte di Dio.

Amato amore. Così sei amato, fratello, così sei accolta, sorella. Meditando la passione restiamo anche noi allibiti, costernati. Assistiamo allo spettacolo della morte di Dio, del dono totale di sé. Ecco Dio: pende dalla croce, morto per amore. Dio muore d'amore. Libero. Liberante. Muore senza farlo pesare. Muore leggero. Trasfigurato, infine. Non per suscitare sensi di colpa (orribile tradimento dell'annuncio), ma per smuovere il mare di ghiaccio che abita in noi. Siateci, fratelli, fate come dice Luca: assistiamo allo spettacolo della morte di un Dio che muore. Spettacolo che scava le coscienze, che spalanca i cuori, che mozza il fiato. Quando accogliamo il dolore e lo affidiamo, quando, nonostante la violenza, siamo resi capaci di perdonare e donarci, anche la nostra vita produce inattesi miracoli, prodigi e conversioni, senza che neppure ce ne accorgiamo. Buon cammino fratelli e sorelle. Lasciamoci trascinare dalla narrazione, riviviamo in noi gli odori, i suoni, le luci e i colori di quei tre giorni in cui Dio morì donando se stesso. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 14-04-2019 da www.tiraccontolaparola.it)

Ieri sera ho incontrato e abbracciato Eugenia Bonetti, suora della Consolata che ha dedicato tutta la propria vita a far risorgere a nuova vita le donne vittime di tratta. Le nuove schiave. Del lavoro e del sesso. Del potere e del denaro. A lei Papa Francesco ha chiesto di scrivere le meditazioni per la tradizionale Via Crucis del Venerdì santo che ha luogo presso il Colosseo. E non poteva fare scelta più felice il Papa che indica così a tutti di guardare alle croci dei nostri tempi da cui pendono le donne col loro carico di dolore e di sofferenza. Giustamente la Comunità Papa Giovanni sta richiamando l'attenzione dell'opinione pubblica con una campagna nazionale che ha come titolo "Questo è il mio corpo". Mercificare i corpi significa spogliare di dignità le persone. È operazione perversa, diabolica, come quella compiuta nei campi di sterminio in cui la spersonalizzazione arrivava a rendere l'altro un numero di matricola tatuato sul braccio e niente più. Non so se ci sia mai stata un'epoca in cui l'esercizio della prostituzione poteva essere una scelta libera e consapevole, ma oggi è sicuramente riduzione in schiavitù delle più terribili così come il lavoro-schiavo che ancora si compra e si vende nei campi e nei laboratori tessili, nei cantieri e nelle fabbriche degli angoli più remoti del mondo. Il Venerdì santo queste storie saranno ostentate e presentate al mondo su una croce fino a farci vergognare e pentirci, forse a convertirci.

CALENDARIO DELLE PRINCIPALI CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA E DELLA PASQUA

	Domenica 14 aprile	Giovedì 18 aprile	Venerdì 19 aprile	Sabato 20 aprile	Domenica 21 aprile	Lunedì 22 aprile
	Domenica Delle Palme	Giovedì Santo Cena del Signore	Venerdì Santo Passione del Signore	Sabato Santo Veglia Pasquale	Domenica di Pasqua	Lunedì dell'Angelo
Gavasseto	ore 10:45 Processione e S. Messa	ore 21:00 S. Messa	ore 17:00 Via crucis	non ci sono celebrazioni	ore 11:00 S. Messa	ore 11:00 S. Messa
Marmiolo	ore 10:45 Processione e S. Messa	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	ore 11:00 S. Messa	non ci sono celebrazioni
Bagno	ore 11:00 Processione e S. Messa	ore 21:00 S. Messa	ore 15:00 Via crucis	non ci sono celebrazioni	ore 11:15 S. Messa	ore 11:15 S. Messa
Corticella	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	Ore 21:00 Via Crucis	non ci sono celebrazioni	ore 10:00 S. Messa	non ci sono celebrazioni
S. Donnino	ore 9:45 Processione e S. Messa	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni
Masone	non ci sono celebrazioni	ore 21:00 S. Messa; a seguire per tutta la notte è aperta la cappella feriale per l'adorazione fino alle ore 12.00 del venerdì		ore 21:00 Veglia pasquale con S.Messa	non ci sono celebrazioni	ore 9:30 S. Messa
Sabbione	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	Ore 21:00 Celebrazione del rito della Passione	non ci sono celebrazioni	ore 9:30 S. Messa	ore 9:30 S. Messa
Roncadella	ore 9:15 Processione e S. Messa	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni
Castellazzo	ore 9:15 Processione e S. Messa	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	ore 9:30 S. Messa	non ci sono celebrazioni

ADORAZIONE NOTTURNA DEL GIOVEDÌ E VENERDÌ SANTO. La cappella feriale della chiesa di Masone sarà aperta a chiunque voglia liberamente andare a pregare, dalle 22 del giovedì alle 12.00 del venerdì. Volendo garantire sempre la presenza di almeno una persona, per l'organizzazione dei turni, chiediamo di comunicare nome e orario)

Come ogni anno nel rispetto degli appuntamenti della Settimana Santa momento centrale per le nostre comunità ricordiamo le seguenti indicazioni che seguiamo da alcuni anni:

- **il Giovedì santo dove ci sono celebrazioni delle Sante Messe (quest'anno a Bagno, Gavasseto, Masone) ogni attività (sportiva, ludica, ricreativa e attività dei circoli parrocchiali) dalle 20.30 deve essere sospesa;**
- **Il Venerdì Santo ogni attività sportiva ricreativa ludica e attività dei circoli parrocchiali dovrà invece essere sospesa per tutto il giorno in tutte le 9 comunità;**
- **il Sabato Santo le attività ricreative, ludiche, sportive, attività dei circoli parrocchiali sono sospese dalle 20.00 in poi nella parrocchia dove si celebrerà la Veglia di Pasqua. Quest'anno la celebrazione della Veglia Pasquale sarà Masone.** Grazie per la collaborazione.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderti non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it